

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' STUDENTE-FAMIGLIA-SCUOLA
DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 5 Ottobre 2020**

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI** il Protocollo sicurezza "nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19" recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, Prot. N. 5750 del 11/09/2020, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

LA SCUOLA È UNA “ COMUNITÀ EDUCANTE”

Questo significa che nella scuola convivono più soggetti uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- Gli studenti, centro e motivo vero dell'esistenza di una scuola;
- Le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane;
- La scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente che deve realizzare un suo progetto e una proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce deve avere sue regole, suoi principi, suoi obiettivi e metodi condivisi.

Deve avere, in sostanza, un suo *contratto sociale* che, se rispettato, contribuisce a far raggiungere meglio gli obiettivi.

E' per questo motivo che anche noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di operare per il meglio.

Questo contratto va letto e volontariamente sottoscritto innanzi tutto dalla scuola, ma anche dallo studente, per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano.

E' un impegno che ci lega tutti.

Se tutti lo sapremo rispettare ne guadagneranno il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Chiara Varesi)

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93

CONTRATTO DELLA SCUOLA

*LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Difendere la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica; per prevenire allontanamenti dalla scuola non autorizzati dalle famiglie, la scuola effettua un attento controllo sulle richieste di giustificazione o di ingresso/uscita.
2. Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.
3. Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme al primo insorgere di difficoltà.
4. Prevenire e controllare fenomeni di bullismo e vandalismo in collaborazione con le famiglie.
5. Tenere informata con regolarità la famiglia sulla situazione scolastica dello studente, allo scopo di favorire la collaborazione e di affrontare e risolvere insieme eventuali problemi.
6. Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti.
7. Esporre alla famiglie e agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
8. Creare un clima collaborativo e accogliente nel quale si possa lavorare con serenità.
9. Promuovere lo sviluppo personale dello studente attraverso l'offerta di opportunità curricolari ed extracurricolari.
10. Sostenere lo studente in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno.
11. Favorire l'inserimento dello studente nella scuola, attraverso un *Progetto accoglienza*.
12. Sostenere lo studente durante tutto il percorso scolastico con attività specifiche di orientamento.
13. Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente, attraverso il *Servizio ascolto* e l'offerta di colloqui personali e riservati con uno specialista, compatibilmente con le risorse economiche della scuola.

14. Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità.
15. Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché lo studente sia sempre in grado di affrontare con serenità, ma in modo proficuo, il lavoro a casa.
16. Raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie.
17. Collaborare con lo studente alla costruzione delle competenze necessarie ad aiutarlo ad evidenziare e a valorizzare le proprie abilità e le proprie capacità.

IL CONTRATTO DEI GENITORI

*LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni.
2. Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa.
3. Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.
4. Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.
5. Cercare di partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, ecc...).
6. Giustificare sempre le assenze e i ritardi utilizzando le apposite pagine presenti sul diario scolastico.
7. Firmare per presa visione le comunicazioni e le valutazioni delle verifiche.
8. Segnalare alla scuola eventuali disservizi.
9. Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo o vandalismo che si verificassero nelle classi e nella scuola.
10. Prendere consapevolezza dei contenuti dell'art. 2048 del Codice Civile riguardante la responsabilità dei genitori degli eventuali danni a cose e /o persone causate dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto.
11. Promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici.
12. Esprimere il proprio parere sulla scuola e offrire eventuali suggerimenti anche attraverso la compilazione dei questionari di soddisfazione che verranno consegnati a fine anno.

IL CONTRATTO DEGLI STUDENTI

*LA STUDENTESSA/LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

1. Rispettare le persone che lavorano e che frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.
2. Rispettare le regole di comportamento stabilite.
3. Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
4. Tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente.
5. Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
6. Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato.
7. Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi , nella scuola e durante tutte le attività scolastiche.
8. Aiutare i compagni in difficoltà.
9. Segnalare alla scuola gli eventuali disservizi.
10. Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.

Si rimanda a: "Diritti e doveri degli studenti" art. 12 del Regolamento di Istituto ad integrazione del Patto di Corresponsabilità

CARI GENITORI

Collaborate con noi ad una buona formazione, culturale ed umana, degli studenti. Vi diamo alcuni suggerimenti, derivati dalla nostra esperienza professionale, nella speranza che vogliate parlarne con i vostri figli per aiutarli a crescere.

- Se c'è qualche cosa che non funziona, sia sul piano organizzativo, sia su quello educativo e didattico, più che lamentarvi con i vostri figli o con qualche genitore di vostra conoscenza, contattate i rappresentanti di classe, oppure venite a parlare con il docente coordinatore o con l'insegnante direttamente interessato o anche, se lo ritenete necessario, ricorrete al dirigente e allo staff di presidenza. Parlando, esponendo i propri dubbi, molti problemi possono essere risolti. Soprattutto cercate di non creare un conflitto di autorità nei vostri figli.
- Cercate di essere presenti agli incontri e alle opportunità di colloquio che la scuola vi offre. La vostra partecipazione per noi è preziosa e per i vostri figli è un segno di attenzione.
- Incoraggiate i vostri figli a rispettare le regole di una convivenza civile ed armonica con gli altri e con l'ambiente.
- Tenete sotto controllo il libretto delle giustificazioni; se avete qualche dubbio che vostro figlio/a qualche volta non sia venuto a scuola senza dirvelo, venite a scuola ed accertatevi della situazione. Non coprite le *marachelle, più o meno gravi, dei vostri figli, ma parlatene con loro.*
- Aiutate vostro figlio a predisporre un luogo tranquillo e ben illuminato per studiare. Non mettetegli fretta, non intervenite con troppa ansia, cercate di evitare che ci sia rumore nella sua stanza e che cominci a studiare troppo tardi.
- Aiutate vostro figlio a programmare in anticipo ed ad organizzare il proprio tempo. Partecipare ad un'attività sportiva, o di altro tipo, lo aiuterà a scaricarsi e poi potrà studiare con più concentrazione.
- Parlate spesso con i vostri figli, lasciate che vi raccontino tutto ciò che è successo in classe, chiedete loro di commentare i fatti accaduti e di darvi il loro giudizio.
- Favorite, se vi è possibile, le richieste di studiare con qualche compagno/a. All'inizio perderanno un po' di tempo, ma fate loro capire che il lavoro insieme può essere più piacevole e anche proficuo.
- Ricordatevi: essere genitori responsabili è uno dei *mestieri* più difficili, ma può dare tante soddisfazioni.